

## STILE DI GUIDA

Per chi vuole andar via  
c'è tutta Rio de Janeiro

PAOLA SANTORO

G

li editori hanno capito, e i più capaci si adeguano. Poche possibilità di trovare un impiego, scarse prospettive di carriera e una stretta sui pochi che uno stipendio ce l'hanno. È il quadro del lavoro in Italia e i più avventurosi guardano all'estero, e se è il caso traslocano. Il fenomeno negli ultimi anni è esponenziale, e sono sempre più le case editrici che aiutano, chi sta valutando di espatriare con libri tagliati su misura, consigli di viaggio estesi e adattati anche per chi sta seriamente valutando di restare. *Mio Rio!*, appena pubblicato nella collana Le Meraviglie (Fazi) esce in un momento in cui il Brasile sembra l'ombelico del mondo. Per i prossimi Mondiali di calcio, per le Olimpiadi del 2016, e per la forza del popolo brasiliano di scendere in piazza per chiedere una politica più giusta.

L'autore, Attilio Caselli, è un romanziere ma soprattutto un noto sceneggiatore italiano (collaboratore di Paolo Virzì e di Matteo Garrone) che ha fatto di Rio de Janeiro la sua casa da oltre un decennio. Una sua guida eccelsa per scoprire la metropoli in sicurezza al di là del Pan di Zucchero e di Ipanema.

Il tono estremamente sincero di questo libro di viaggio e la semplicità dell'approccio rendono lievi al lettore persino le pagine meno "affascinanti" in cui l'autore spiega come contattare la Camera di Commercio o come capire al meglio la tassazione locale.

[p.santoro@repubblica.it](mailto:p.santoro@repubblica.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MIO RIO!  
COME  
TRASFERIRSI  
E VIVERE  
ALL'ESTERO**  
Fazi  
14 euro  
150 grammi

